



# COMUNE DI CASOLE D'ELSA

## REGOLAMENTO URBANISTICO VARIANTE GENERALE

### SINDACO

Piero Pii

### ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Andrea Pieragnoli

### RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Servizio Urbanistica Edilizia Privata  
Arch. Valeria Capitani

### COORDINAMENTO URBANISTICO

Arch. Alessandra Sara Blanco

### Collaborazione

Rita Schirò  
Giada Tincolini

### VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

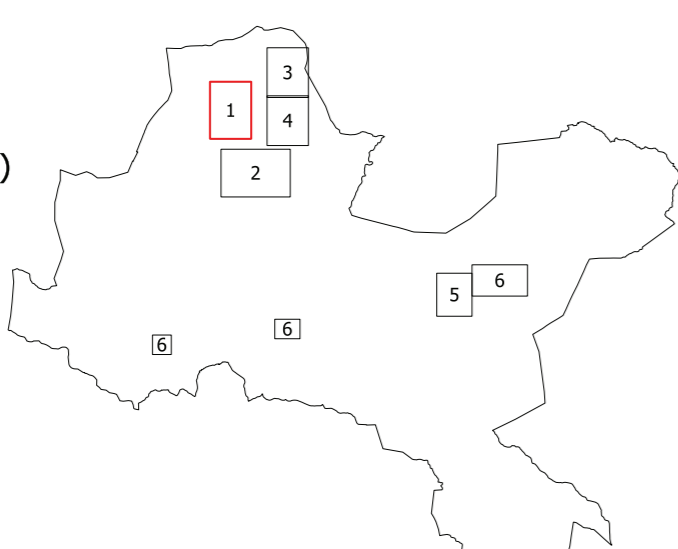
Ing. Simone Pagni

### INDAGINI GEOLOGICHE

Geologo Mauro Cartocci

### Collaborazione

Ing. Alessio Gabbriellini (Studio Idraulico)  
Dott. Emanuele Capotorti  
Dott. Alessandro Ciali



CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

Scala 1:2,000

UTOE II  
IL MERLO-CAVALLANO

Ottobre 2013

# g2.1

### PERICOLOSITA' SISMICA - DPGR 53/R 2011

- Pericolosità sismica locale bassa (S.1): zone stabili caratterizzate dalla presenza di litotipi assimilabili al substrato rigido in affioramento e dove non si ritengono probabili fenomeni di amplificazione o instabilità indotta dalla sollecitazione sismica.
- Pericolosità sismica locale media (S.2): zone suscettibili di instabilità di versante inattiva e che pertanto potrebbero subire una riattivazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; zone stabili suscettibili di amplificazioni locali caratterizzate da un contrasto di impedenza sismica atteso tra copertura e substrato rigido medio-basso;
- Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali caratterizzate da scarpate stabili in cui sono ipotizzabili effetti di rifrazione locale dell'onda sismica.
- Pericolosità sismica locale elevata (S.3): zone suscettibili di instabilità di versante quiescente che pertanto potrebbero subire una riattivazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse e zone con presenza di cavità sotterranee che possono dare luogo a crolli;
- zone stabili suscettibili di amplificazioni locali caratterizzati da un alto contrasto di impedenza sismica atteso tra copertura e substrato rigido entro alcune decine di metri;
- Zone suscettibili di liquefazione.
- Pericolosità sismica locale molto elevata (S.4): zone suscettibili di instabilità di versante attiva che pertanto potrebbero subire una accentuazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici.

### CONFINI AMMINISTRATIVI ED URBANISTICI

- Limite dei centri urbani e delle aree di trasformazione
- Confine comunale
- Limiti delle Autorità di Bacino

